

DOPO L'ESPERIENZA IN SENATO, SIEDERÀ TRA GLI SCRANNI DI MONTECITORIO

Mandelli stacanovista confermato a Roma «Continua il mio impegno»

MONZA (czi) «Stanco. Ho macinato centinaia e centinaia di chilometri, ma era troppa la voglia di continuare a impegnarmi per il mio territorio».

Nel collegio uninominale alla Camera su Monza, non c'è stata partita, tra l'ex candidato sindaco **Andrea Mandelli** e il segretario provinciale del Pd, **Pietro Virtuani**. Mandelli continuerà dunque il suo impegno in Parlamento, questa volta alla Camera. «Sono reduce da cinque anni di grande impegno - commenta - Dalle questioni più spinose e mediatriche, come metropolitana e Gran Premio, a problematiche affrontate quasi sotto traccia, come la biblioteca dei ciechi o la Lega del filo d'oro di Lesmo, l'impegno è sempre stato lo stesso e sarà così anche nei prossimi anni».

Il parlamentare analizza poi il risultato di Forza Italia, da più parti giudicato in chiaroscuro, da qualcuno definito apertamente come deludente. «Certo, qualche riflessione andrà fatta, anche all'interno della coalizione, ma ad esempio su Monza abbiamo avuto un buon risultato. Il partito ha tenuto. Piuttosto, è questa Italia completamente "spaccata a metà" che mi preoccupa di più». A suffragare il buon risultato del Centrodestra, il lavoro fatto dalla coalizione e la scelta di persone del territorio: «Si è fatto un gran lavoro di squadra. Per quanto riguarda la mia affermazione, credo che la gente abbia apprezzato il fatto di trovarsi di fronte una persona espressione di Monza e della Brianza. L'impegno verso le imprese, associazioni e pro-

fessionisti credo mi sia stato riconosciuto». Dalle urne è uscita però una situazione oggettivamente ingarbugliata che non lascia trasparire soluzioni nel brevissimo periodo. «Aspettiamo i risultati definitivi, ma soprattutto la definitiva ripartizione e assegnazione dei seggi, altrimenti si rischiano solo di fare chiacchiere da bar. Purtroppo che non avremmo avuto un Governo dall'oggi al domani, lo si sapeva. Del resto, è accaduta la stessa cosa in Germania, in Spagna. Il primo appuntamento parlamentare è

per il 23 marzo con il Def (Documento di economia e finanza) e in quell'occasione avremo quasi certamente seduto davanti a noi Gentiloni». Anche in casa azzurra si sgombra però il campo da possibili sorprese, legate a strane alleanze: «All'interno della coalizione di Centrodestra c'è sempre stato un rapporto molto chiaro - conclude Mandelli - Le diversità di opinione devono essere un valore aggiunto per arrivare a una "sintesi". Del resto, insieme, si è sempre governato e amministrato bene».



ANDREA MANDELLI
Dopo l'esperienza al Senato il presidente nazionale dell'Ordine dei farmacisti tornerà a Roma; stavolta siederà alla Camera dei Deputati. Sempre per Forza Italia

